

Criteri di valutazione delle prove di produzione orale

Le prove di produzione orale vengono esaminate e valutate in loco dalle Commissioni d'esame autorizzate presso i Centri certificatori; le valutazioni espresse dai Centri vengono monitorate dalla Sede centrale della Società Dante Alighieri attraverso una squadra di collaboratori esperti selezionata e formata dai responsabili del Progetto Lingua italiana, che riascolta le prove registrate e invia un feedback alle Commissioni.

I parametri sui quali vengono valutate le prove sono i seguenti:

- **Efficacia comunicativa:** attraverso questo parametro si valuta l'aderenza della *performance* alla traccia data e l'efficacia comunicativa del candidato nello svolgimento delle prove, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici e a quelli relativi all'organizzazione del discorso.
- **Interazione:** questo parametro valuta, solo nella prova di Conversazione, la capacità di iniziare, proseguire o terminare un'interazione, di applicare le regole di cortesia o le più elementari strategie sociolinguistiche.
- **Lessico:** attraverso questo parametro vengono valutate l'ampiezza e la padronanza lessicale in riferimento a quelle attese da un candidato di livello B1.
- **Grammatica:** con questo parametro si valuta il livello di competenza grammaticale. Le strutture utilizzate dai candidati vengono considerate in rapporto alle specificità dell'italiano parlato e alle caratteristiche dell'interlingua attesa dal parlante di livello B1.
- **Pronuncia:** questo parametro descrive la competenza fonologica e il livello di comprensibilità attesi per il livello.

Per esprimere la propria valutazione l'esaminatore utilizza le griglie riportate qui di seguito. Al termine della valutazione, a ciascuna prova viene attribuito un punteggio che deriva da una valutazione complessiva della prova sulla base di descrittori standardizzati.

PRODUZIONE ORALE - EFFICACIA COMUNICATIVA

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza i compiti assegnati in modo pienamente soddisfacente. ▪ Organizza il discorso in modo efficace e lo sviluppa con relativa disinvoltura. ▪ Riesce a dare la giusta rilevanza ai punti chiave. I connettivi previsti per il livello¹ vengono usati in modo corretto e appropriato.
9	
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza i compiti assegnati in modo adeguato anche se alcuni punti possono essere sviluppati meno di altri. ▪ Organizza il discorso in modo abbastanza chiaro: riesce a mettere in evidenza i punti chiave, pur se con qualche vaghezza. ▪ Pause per cercare parole e forme possono occorrere nelle sequenze di una certa lunghezza. ▪ I connettivi previsti per il livello vengono usati quasi sempre in modo corretto e appropriato.
7	
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza i compiti assegnati in parte o in modo approssimativo. ▪ Organizza il discorso in modo semplice: riesce a far capire a grandi linee quali sono i punti che ritiene essenziali. ▪ Le pause per cercare alcune parole e forme o per riparare agli errori sono evidenti. ▪ Usa alcuni connettivi previsti per il livello³ ma non sempre in modo corretto.
5	
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenta di realizzare i compiti assegnati ma non ci riesce o ci riesce solo in parte. ▪ L'organizzazione del discorso non è molto chiara. ▪ Le pause e le esitazioni sono frequenti e rendono frammentario/ meccanico il discorso. ▪ Usa solo connettivi semplici per collegare frasi.
3	
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I compiti assegnati non sono portati a compimento. ▪ Si interrompe continuamente. ▪ Sono molto frequenti salti logici e i meccanismi di coesione sono quasi assenti.
1	
0	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo è incomprensibile o non valutabile.

¹ Si veda l'Elenco di strutture ricorrenti nelle prove di produzione del livello B1 a p. 7.

PRODUZIONE ORALE – INTERAZIONE (SOLO PER LA PROVA DI INTERAZIONE)

10	<ul style="list-style-type: none">Interviene e mantiene la parola in modo appropriato.
9	<ul style="list-style-type: none">Procede nella conversazione in modo autonomo.Chiede in maniera appropriata chiarimenti e dettagli su quello che ha detto l'interlocutore.Applica le principali regole di cortesia.
8	<ul style="list-style-type: none">Interviene e mantiene la parola con relativa sicurezza.Ha ancora bisogno di aiuto da parte dell'interlocutore.
7	<ul style="list-style-type: none">È capace di ripetere parte di ciò che ha detto l'interlocutore per confermare la reciproca comprensione.Applica in modo adeguato le principali regole di cortesia.
6	<ul style="list-style-type: none">Usa semplici tecniche per intervenire in una conversazione e mantenere la parola anche se non sempre in modo appropriato.
5	<ul style="list-style-type: none">Ha bisogno di aiuto da parte dell'interlocutore per procedere.È capace di chiedere chiarimenti o ripetizioni quando non capisce.Dimostra di conoscere le principali regole di cortesia; le applica con qualche incertezza.
4	<ul style="list-style-type: none">Procede nella conversazione solo con l'aiuto dell'interlocutore.
3	<ul style="list-style-type: none">Si blocca e non ha strategie per rientrare nella comunicazione.
2	<ul style="list-style-type: none">Gli interventi sono inadeguati e inappropriati.
1	<ul style="list-style-type: none">Contribuisce solo in minima parte all'interazione.
0	<ul style="list-style-type: none">Il testo è incomprensibile o non valutabile.

PRODUZIONE ORALE - LESSICO

10	<ul style="list-style-type: none">▪ Si esprime in modo chiaro.▪ Ha un patrimonio lessicale ampio e riesce a compensare le lacune lessicali con qualche circonlocuzione.
9	<ul style="list-style-type: none">▪ Le interferenze con altre lingue possono ancora essere presenti.
8	<ul style="list-style-type: none">▪ Si esprime in modo abbastanza lineare; può trovare difficoltà quando affronta concetti complessi o descrive situazioni non familiari.▪ Usa un buon numero di termini legati all'argomento; prova a compensare le lacune lessicali, ma non sempre ci riesce.
7	<ul style="list-style-type: none">▪ Le interferenze con altre lingue sono ancora evidenti.
6	<ul style="list-style-type: none">▪ Riesce a esprimere quello che vuole dire, nonostante problemi lessicali diffusi (difficoltà di formulazione, ripetizioni).▪ Usa per lo più vocaboli elementari e qualche termine o espressione legati all'argomento.
5	<ul style="list-style-type: none">▪ Errori lessicali e interferenze con altre lingue sono ancora frequenti.
4	<ul style="list-style-type: none">▪ Ha un vocabolario limitato e gli errori lessicali pregiudicano a volte la capacità di espressione.▪ Si serve di vocaboli generici e di espressioni semplici e memorizzate di cui tende a sovraestendere l'uso.
3	<ul style="list-style-type: none">▪ Le interferenze con altre lingue sono frequenti.▪ Può usare parti estese del <i>prompt</i>.
2	<ul style="list-style-type: none">▪ Ha un repertorio lessicale estremamente ristretto. Si esprime per <i>routine</i> e frasi memorizzate.▪ Gli errori lessicali rendono quasi impossibile capire quello che dice.
1	<ul style="list-style-type: none">▪ Per sopperire alle lacune lessicali ricorre anche a parole della lingua madre o di altre lingue.
0	<ul style="list-style-type: none">▪ Il testo è incomprensibile o non valutabile.

PRODUZIONE ORALE – GRAMMATICA

10	<ul style="list-style-type: none">▪ Dimostra di conoscere una buona gamma di strutture previste per il livello.▪ Dimostra un buon grado di accuratezza: gli errori sono isolati e riguardano le strutture più complesse.
9	
8	<ul style="list-style-type: none">▪ Usa in modo abbastanza corretto le strutture più frequenti.▪ Gli errori riguardano perlopiù singoli elementi del discorso.
7	
6	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori sono frequenti (in riferimento sia alle strutture previste per il livello² che, occasionalmente, alle strutture di base).▪ Gli errori non pregiudicano la trasparenza del messaggio.
5	
4	<ul style="list-style-type: none">▪ Usa una gamma molto limitata di strutture.▪ Sono frequenti errori di base e incertezze che possono generare difficoltà di comprensione.
3	
2	<ul style="list-style-type: none">▪ Commette sistematicamente errori morfologici, anche in riferimento a strutture di base▪ Continui fraintendimenti da parte dell'interlocutore.
1	
0	<ul style="list-style-type: none">▪ Il testo è incomprensibile o non valutabile.

² Si veda l'Elenco di strutture ricorrenti nelle prove di produzione del livello B1 a p. 7.

PRODUZIONE ORALE - PRONUNCIA³

10 9	<ul style="list-style-type: none">▪ Occasionali errori fonologici o difficoltà articolatorie.▪ Quello che dice è abbastanza chiaro.
8 7	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie si verificano in rapporto a determinati suoni e combinazioni di suoni.▪ Quello che dice è comprensibile.
6 5	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono frequenti.▪ La comprensione di quello che dice richiede generalmente poco sforzo da parte dell'interlocutore che talvolta può essere costretto a interpretare quello che il candidato vuole dire.
4 3	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono numerosi.▪ La comprensione di quello che dice richiede un certo sforzo da parte dell'interlocutore, che può essere costretto a chiedere chiarimenti o conferme.
2 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori fonologici o le difficoltà articolatorie sono molto numerosi.▪ La comprensione di quello che dice richiede molto sforzo da parte dell'interlocutore. Alcuni passaggi non sono chiari.
0	<ul style="list-style-type: none">▪ Il testo è incomprensibile o non valutabile.

³ **NB:** Al livello B1 ci si aspetta per tutte le fasce di punteggio descritte che il candidato abbia ancora un forte accento straniero.

**Elenco delle strutture ricorrenti
nelle prove di livello B1**

Strutture ricorrenti nelle prove di produzione del livello B1 del PLIDA

L'elenco seguente è stato ricavato dallo spoglio delle prove di produzione PLIDA e PLIDA Juniores degli anni passati. L'elenco sarà costantemente validato e aggiornato, di sessione in sessione, tramite lo spoglio di un campione di prove di produzioni superate. Si è deciso di limitare la lista:

- alle strutture che, con la loro presenza, danno agli esaminatori indicazioni sullo stadio dell'interlingua dell'esaminato (come nel caso del congiuntivo presente introdotto da verbi di opinione);
- alle strutture più evidentemente connesse con le competenze richieste per il livello (come per esempio la contrapposizione tra imperfetto e passato prossimo, pressoché indispensabile per raccontare eventi passati).

L'elenco, quindi, non descrive compiutamente tutte le strutture attese al livello B1, ma si limita a dare indicazioni sugli aspetti morfosintattici cui è il caso che i candidati, i docenti e gli esaminatori prestino maggiore attenzione.

Naturalmente non ci si aspetta che le strutture della lista vengano usate con piena padronanza. Ricordiamo in proposito che la descrizione dell'ampiezza e dell'accuratezza grammaticale attesa da un candidato di livello B1 appena sufficiente (fascia 5-6) è la seguente:

PER LA PRODUZIONE SCRITTA:	PER LA PRODUZIONE ORALE:
<ul style="list-style-type: none">▪ Il testo presenta un numero limitato di strutture, non tutte usate con sufficiente padronanza.▪ Errori (morfologici, ortografici e di punteggiatura) diffusi; in alcuni passaggi la lettura può essere faticosa.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli errori sono frequenti (in riferimento sia alle strutture previste per il livello che, occasionalmente, alle strutture di base).▪ Gli errori non pregiudicano la trasparenza del messaggio.

Morfologia

Aggettivi

- Indefiniti *nessuno, ogni*
- Gradi dell'aggettivo: comparativi regolari e irregolari
- Superlativi relativi

Pronomi

- Pronomi personali atoni complemento diretto e indiretto
- Uso dei pronomi atoni nei tempi composti
- Pronomi atoni combinati
- *Ci* locativo
- *Ne* nelle formule *che ne dici/pensi?*
- Enclisi dei pronomi atoni con l'infinito e con l'imperativo

Preposizioni

- La preposizione *di* con funzione comparativa

Verbi

- Scelta dell'ausiliare *avere* o *essere* nelle costruzioni transitive e intransitive di *iniziare/cominciare* e *finire*
- Trapassato prossimo
- Futuro (valore temporale e modale)
- Indicativo imperfetto (forme e uso in contrapposizione al passato prossimo)
- Condizionale presente
- Imperativo formale e informale
- Costruzione impersonale del verbo con *si*
- Congiuntivo presente del verbo essere in costruzioni di alta frequenza come *penso/spero/(mi) sembra che*

Sintassi

- Coordinate introdotte da *però, invece, oppure, dunque, quindi, perciò, infatti, cioè*
- Completive introdotte da *di*
- Temporalmente introdotte da *mentre*
- *Senza* + infinito
- Interrogative indirette introdotte da *se* e *come*
- Relative introdotte da *che* e *dove*
- Oggettive esplicite (con il congiuntivo di verbi di alta frequenza) e implicite con *di* + infinito rette da verbi che esprimono opinioni, speranze, sentimenti
- Periodo ipotetico di primo tipo (della realtà)